

Codice scheda: ASC D5460766 (Microscheda: 3954C2-C3)
Luogo e data: TORINO - 30/03/1897
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CAGLIERO CESARE
Classificazione: CAGLIERO Cesare (1887-1899)
Tipo documento e supporto: Lettera ricevuta - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Tuo Aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua

Contenuto: Gli trascrive tratto di lettera di D. Vespignani G., su disposizione della S.Sede che la Patagonia faccia parte della Diocesi di Buenos Aires. In rif.a Mons. Cagliari G., lo prega di approfondire la questione.

Torino, 30 marzo 1897

Carissimo Don Cagliari

Scrivo Don Giuseppe Vespignani in data 6 marzo corrente "Qui si è parlato molto di un telegramma di Roma che dice = aver disposto la Santa Sede che la Patagonia faccia parte della Archidiocesi di Buenos Aires =; questo in risposta alle proposte del Governo Argentino che tratta delle nuove diocesi e dei territori annessi. Nella Curia il Canonico Ferrero me lo annunciò e rispondendo io che così restava tolto il Vicariato il Canonico Ferrero Segretario Arcivescovile soggiunse: =certamente che non esisterebbe; però come avanti al Governo non resistette mai, così la Santa Sede non avrà voluto uscire fuori con una dichiarazione che poteva impedire il bene che si aspetta dalla creazione di nuove Diocesi" Il fatto sta che nell'Arcivescovado si è parlato di questo telegramma e Monsignor Cagliari certamente troverà qualche inconveniente. S'ella vuole verificare qualche cosa su questo punto potrà fissarsi nelle decisioni romane sul principiare di questo mese."

La lettera è scritta al Signor Don Rua. Vedi un po' se vi è qualche cosa di reale in questo. Le tue precedenti informazioni parmi fossero in senso ben diverso.

Se ancora si fosse a tempo, si potrebbe veder se non si possa accomodare le cose nel senso favorevole al Vicariato.

Il Signore ci aiuti e faccia che non abbiano a soffrirne le anime.

11. 11. 1911
Carino & Cagliero Torino 30-11-11-93
Scrivo D. Gius. Vespignani in data 6 Marzo
corr: « Qui si è parlato molto di un te-
legramma di Roma che dice = aver dispo-
sto la S. Sede che la Patagonia faccia par-
te della Archidiosi di Buenos Aires =;
questo in risposta alle proposte del Governo
Argentino che tratta delle nuove Diocesi
e dei Territorii ammessi. Nella Curia il
Can. Ferrero me lo annunziò e rispou-
dendo io che così restava tolto il Vicaria-
to il Can. Ferrero segret. Arciev. soggiunse:
« certamente che non esisterebbe; però co-
me avanti al Governo non esistette mai,
così la S. Sede non avrà voluto uscire fuori
con una dichiarazione che poteva impedire
il bene che si aspetta dalla creazione di nuo-
ve Diocesi. Il fatto sta che nell' Arcivesco

3954 e 2

«vado si è parlato di questo telegramma
e Mons. Bagliero certamente troverà
qualche inconveniente. S'ella vuole ve-
rificar qualche cosa su questo punto po-
trà fissarsi nelle decisioni romane sul
principiare di questo mese.»

La lettera è scritta al Sig. D. Pua. Vedi
un po' se vi è qualche cosa di reale
in questo. Le tue precedenti informa-
zioni parmi fossero in senso ben diverso.
Se ancora si fosse a tempo, si potrebbe veder
se non si possa accomodar le cose nel senso
favorevole al Vicariato.

Il Signore ci ajuti e faccia che non ab-
biamo a soffrirne le anime.

Tuo aff. in G. M.
Sac. Michele Qua